

Sui fatti di Rende e l'uomo "incognito" che suppostamente si sarebbe dato fuoco: qualcuno sta giocando sporco?

mittdolcino.com/2022/02/02/sui-fatti-di-rende-e-luomo-incognito-che-suppostamente-si-sarebbe-dato-fuoco-qualcuno-sta-giocando-sporco/

February 2, 2022



L'uomo che si sarebbe suicidato a Rende ha toccato gli animi di molti, compreso quello di chi scrive. In effetti, pubblicare tale video, con mano fermissima per altro, riprendendo tutto per bene, non è cosa da poco. Ma qualcuno ci è riuscito molto bene, freddissimo davvero (...).

Evitiamo chiaramente di riportare il video, troppo brutto da vedere, mettiamo dunque solo l'immagine in piccolo, chi vorrà andrà a cercarsi il video in rete (...).



Il messaggio che si è voluto far passare con tale video mandato solo sui social è fortissimo: spinge chiaramente a reagire d'impulso, senza osservarlo bene. Il video va infatti analizzato attentamente, nei dettagli.

Lo scopo era quello di arrivare alla pancia della gente. Il fatto che non sia comparso sui grandi media deve farvi pensare (...)



Fate click sull'immagine sopra per andare al video: è uno stuntman? Video anche al [LINK](#)

Mi vorrei però soffermare su alcuni aspetti che lasciano interdetti, sull'argomento. In particolare l'esistenza di un video successivo, lasciato da un commentatore, in cui un puntuale *stuntman* viene visto fuori da una caserma dei Carabinieri, con una tuta ignifuga, a salvo sebbene nero di fuliggine. Era forse la torcia umana che si è data fuoco nel video di Rende?

Chissà...

E qui mi fermo. Per maggiori dettagli leggete [QUI](#).

Mi limito a citare un arguto commento apparso in rete, che riassume tutto:

"Sia quel che sia:

1.O se si tratta uno stunt fatto vedere DOPO il fattaccio per normalizzare l'evento tragico, anche nascondendolo dai media, sia l'evento che la normalizzazione, solo sui social (...) (?)

2.O più propriamente un evento creato ad arte per tastare il terreno sulle reazioni della gente (?)

3.O un tassello atto a creare una ribellione per poi sedarla con le maniere forti (?)

–>IN TUTTI E TRE I CASI QUELLO CHE POSSIAMO EVINCERE comunque è che qualcuno sembra COINVOLTO in un gioco sporchissimo. E qui bisogna fermarsi, LIMITANDOSI AGLI SCENARI MATERIALMENTE INCONTROVERTIBILI!”

Tradotto: era falso il video dell'insegnante che si è dato fuoco, video non apparso sui grandi media?

O era falso il video dello Stuntman, riproposto sopra, allegato da un nostro lettore, nei commenti?

Come vedete già le domande che emergono fanno male.

Chi sia stato a elaborare tale piano, o con il primo video magari falso, o con il secondo magari falso, non sta a noi dirlo. E non è nemmeno importante.

Chi scrive si limita a citare un saggio proclama che arrivò da Matteo Renzi, quando qualcuno fece balenare la “brillante idea” di eleggere a Capo dello Stato, ossia al Quirinale, un capo dei servizi segreti in carica:

Che il capo dei servizi segreti in carica diventi Presidente della Repubblica è inaccettabile. Si tratta di una deriva senza precedenti. Non voterò Elisabetta Belloni. Che è una mia amica. Ma dai Servizi Segreti non si va al Quirinale: chi non lo capisce non ha cultura istituzionale

— Matteo Renzi (@matteorenzi) January 28, 2022

Tradotto: verrebbe da dire che solo nella DDR il capo della polizia segreta diventava Presidente della Repubblica o equivalente. L'unico che (*pur pensandola in modo assai diverso da chi scrive su molte cose*) sembra abbia conservato il rispetto per le Istituzioni è sembrato nel contesto Matteo Renzi. A maggior ragione se lo stesso soggetto che doveva salire al Quirinale avesse ricevuto la *Legion d'Onore*, che viene concessa per servizi resi non allo Stato Italiano, ma a quello francese. Ma questa è un'altra storia.

L'unica domanda da farsi, tutti, è perchè capiti questo, fatti di rende ed allegati intendo. *Cui prodest?*

Noi qualche idea ce l'abbiamo ma ce la teniamo strettamente per noi.

Insomma, la situazione in Italia, tra post COVID che, al contrario di altri paesi EU, non finisce mai; inflazione galoppante ma nascosta; aziende che stanno che chiudono causa prezzi materie prime ed energia troppe elevate; annunci governativi (preventivi) di blackout; guerra in fieri in Ucraina....

... A fronte di tutto quanto sopra la situazione italiana sembra davvero disastrosa.

Docente 33enne si dà fuoco a Rende. La Uil su Fb: “Era stato sospeso perché no vax”. Poi elimina il post

S secoloditalia.it/2022/02/prof-si-da-fuoco-a-rende-la-uil-su-fb-era-stato-sospeso-perche-no-vax-poi-elimina-il-post/

Redazione

February 1, 2022



UIL Scuola Monza e Brianza ha
condiviso un link.

2 h · 🌐

A quanto pare si tratterebbe di un Docente in servizio in Lombardia. Sembrerebbe che all'orig del gesto ci sia la sospensione dal servizio per non aver effettuato la vaccinazione anti covid 19.

Nell'epoca in cui si sa tutto in tempo reale, dell'uomo che si è dato fuoco ieri a Rende, in provincia di Cosenza. Si sa poco o nulla. Solo le iniziali, F.C., l'età, 33 anni. E il fatto che fosse incensurato.

Per il resto, solo illazioni e un tam tam alimentato dalla pagina Facebook di **UIL scuola Monza e Brianza** che ieri ha riportato un post circostanziato. «A quanto pare si tratterebbe di un docente in servizio in Lombardia che era sospeso dal servizio per non aver effettuato la vaccinazione anti covid 19». Un post, che poche ore dopo, è stato rimosso senza alcuna spiegazione.

F.C., 33 anni, insegnava in Lombardia ed era tornato a Rende

“È sceso dall'auto, una Fiat 500 gialla, e si è cosperso di benzina, che aveva in una tanica, avviandosi verso l'ingresso della caserma”. Lo dicono alcuni testimoni oculari, che poi hanno soccorso l'uomo che stamattina si è dato fuoco davanti alla caserma dei carabinieri di **Rende**. Il giovane è stato poi soccorso nell'immediato da alcuni gommisti, con gli estintori che erano nel loro negozio. L'uomo lavora in Lombardia come docente ed era da poco rientrato in Calabria. Ma qualcuno ha girato video e foto: immagini orrende che circolano sul web. Alcune addirittura sembrano girate dall'interno dell'ambulanza e del pronto soccorso.

Avviata un'indagine per trovare chi ha scattato le immagini dell'orrore

L'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza, appresa la notizia della diffusione di alcuni immagini che ritraggono il 33enne che ieri mattina si è dato fuoco davanti la caserma dei carabinieri di Rende, mentre viene trasportato in ospedale e curato in reparto, ha

avviato un'indagine interna. Lo riporta il sito locale [QuiCosenza](#). La decisione per stabilire ed accertare eventuali responsabilità e risalire ai possibili autori della violazione della privacy e della divulgazione dell'immagine stessa.

Due le foto in particolare, una scattata nell'ambulanza e l'altra in Pronto soccorso e che poi, così come il video, sono state diffuse sulle chat private e diventate in breve tempo virali sui social. Secondo quanto si è appreso, della vicenda è stato interessato il commissario dell'Asp **Vincenzo La Regina** che si sarebbe già attivato con i vertici dell'azienda.

Guarda il video